



Cívico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

E.I.

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 01686

del 17 NOV. 2023

OGGETTO: Ulteriore concessione dei permessi per il diritto allo studio per l'anno solare 2023 al dipendente matric. n. 7444.

U.O.C. RISORSE UMANE

Proposta n. 847/ADU del 14 NOV. 2023

Non comporta Spese e/o Oneri a carico del Bilancio.

Il Responsabile del Procedimento
Grazia Lo Nobile

Il Dirigente UOS
Dott. Fabio Marussich

IL Direttore UOC
Risorse Umane
Dott.ssa Maria Luisa Curti

**U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO
VERIFICA CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2023**

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Budget assegnato anno 2023

(euro) _____

Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto e i valori economici e/o patrimoniali registrati nell'apposito applicativo amministrativo-contabile di gestione del Budget Aziendale

STRUTTURA ASSEGNATARIA DI BUDGET

Scheda BUDGET allegata

datata _____

Il Responsabile del procedimento

Il Direttore dell'U.O.C.

L'anno duemilaventitre giorno dieci del mese di Marzo, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Commissario Straordinario Dott. Roberto Colletti, nominato con D.A. n. 53/2022 del 29.12.2022 e prorogato nelle funzioni al 31.10.2023, giusta DA n°28/2023 GAB del 29.06.2023, assistito da Prof. Giuseppe Salvo, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

14 NOV 2023

Il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Luisa Curti

Visto l'art. 62 del C.C.N.L. 2019 – 2021 Comparto Sanità del 02/11/2022 il quale disciplina l'istituto del Diritto allo Studio, mediante la concessione dei permessi retribuiti nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno;

Premesso che con deliberazione n. 280/2023 - n. 755/2023 - n. 894/2023 – n. 1128/2023 - 1418/2023 è stato concesso, ai sensi dell'art. l'art. 62 del C.C.N.L. 2019 – 2021, **il diritto allo studio per l'anno 2023 a n. 57 dipendenti** di questa Azienda che hanno presentato istanza e rientranti nella percentuale prevista del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio dell'anno (**pari per l'anno 2023 a n. 68 unità**);

Preso Atto che è pervenuta ulteriore n. 1 richiesta di concessione delle 150 ore per motivi di studio, per l'anno solare 2023, con lo scopo di frequentare il Corso di studio sotto indicato :

NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	CORSO DI STUDI
SPINOSA ONOFRIO	16/07/1985	Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche _ Univ. Messina

Preso Atto che:

- ✓ i permessi spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. Nell'ambito del medesimo limite percentuale già stabilito del 3% succitato, essi sono concessi nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato;
- ✓ i permessi sono concessi per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari compreso ciclo di dottorato di ricerca qualora non svolto in congedo, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami;
- ✓ il personale interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale;
- ✓ qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3% previsto, la concessione dei permessi avviene secondo l'ordine di priorità e dei criteri previsti dai comma 6 – 7 - 8 del suindicato art. 62 del C.C.N.L. 2019 – 2021;
- ✓ ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale;

Preso Atto, altresì, che:

- della nota DFP n. 79983 del 14/12/2020 che richiama gli orientamenti formulati dall'Aran, secondo i quali potrebbe ammettersi la fruizione dei permessi "nel caso in cui il dipendente fosse in grado di presentare comunque tutta la documentazione prescritta per la generalità dei lavoratori per i corsi di studio non telematici ed in particolare un certificato dell'università che, con conseguente e piena assunzione di responsabilità, attesti in quali giorni quel determinato dipendente ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni trasmesse in via telematica, ovviamente, **in orari necessariamente coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative ... in particolare, dovrebbe essere certificato che solo in quel determinato orario il dipendente poteva e può seguire le lezioni.**" (Orientamento ARAN, AGF-032);
- secondo il parere ARAN - CSAN63 - **"le 150 ore per il diritto allo studio non possono essere fruite anche per la partecipazione ai tirocini formativi ancorché necessari al conseguimento del titolo di studio.**
- e che comunque *" Nel caso in cui il conseguimento del titolo preveda l'esercizio di un tirocinio, l'azienda o ente potrà valutare con il dipendente, nel rispetto delle incompatibilità e delle esigenze di servizio, modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo stesso."*

Accertato che:

- ✓ la n. 1 richiesta presentata dal dipendente è rispondente ai requisiti di cui al citato art. 62 del CCNL 2019 - 2021, e pertanto può accogliersi, fatta salva ulteriore e più approfondita disamina della richiesta, della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese :

N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	CORSO DI STUDI
58	SPINOSA ONOFRIO	16/07/1985	Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche _ Univ. Messina

Ritenuto di dare atto che le unità di personale che beneficiano del diritto allo studio nell'anno 2023, con il dipendente suindicato, somma complessivamente a **n. 58** e che tale numero non supera la percentuale del 3%, confermata nel nuovo CCNL 2019 - 2021, pari a **68** unità per l'anno solare 2023;

Prendere Atto che si procederà alla disamina delle ulteriori istanze che perverranno secondo l'ordine di presentazione, se rientranti nel limite di percentuale, ed a parità di data secondo i criteri di priorità previsti dal CCNL, per un eventuale loro accoglimento.

Precisato che i permessi in oggetto spettano esclusivamente per la frequenza delle lezioni/corsi coincidenti con l'orario di servizio o per sostenere gli esami, per la sola giornata della prova frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono lezioni e/o esami anche fuori sede), pertanto, non potranno essere fruiti se l'organizzazione delle lezioni/corsi consente la frequenza anche in orario compatibile con lo **svolgimento dell'attività lavorativa, né per seguire corsi di studio programmati al di fuori dell'attività lavorativa;**

Precisato, altresì, che secondo il parere ARAN parere CFC57b, fornito per altro Comparto, gli studenti che seguono lezioni on line devono fornire al proprio datore di lavoro la certificazione mediante la quale l'università attesta che quel determinato dipendente ha seguito personalmente ed effettivamente, in orari coincidenti con quelli lavorativi, le lezioni da remoto;

Precisato, infine, che ai sensi dell'art.62 comma 9 del CCNL Comparto Sanità, i beneficiari devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati vengono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato. Permane in capo al dipendente l'obbligo di documentare la frequenza alle lezioni/corsi e/o il sostenimento degli esami per i quali sono stati concessi i permessi in parola, pena il recupero delle ore utilizzate;

Ritenuto di dare atto che :

- ✓ il beneficio di fruizione del permesso è da ritenersi valido per l'anno 2023;
- ✓ i beneficiari dei permessi dovranno fornire adeguata certificazione in ordine alla frequenza alle scuole e ai corsi, nonché agli esami finali sostenuti;
- ✓ la validazione della fruizione dei permessi è subordinata, per i dipendenti iscritti ad Università Telematiche, alla presentazione di apposita autocertificazione, comprovante l'avvenuto collegamento alle lezioni concomitanti con l'orario di lavoro (lezioni in DAD e/o lezioni con orari prefissati), **con la precisazione che l'Azienda si riserva di disporre opportuni controlli presso le stesse Università Telematiche;**
- ✓ **i permessi già concessi e non adeguatamente giustificati verranno considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato;**

Ritenuto di dare atto :

- ✓ che per quanto attiene **ai dipendenti con rapporto di lavoro in part-time** (sia verticale che orizzontale) la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va applicata in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno (v. ARAN SAN152 Orientamenti applicativi);
- ✓ **ai lavoratori** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato iscritti a corsi universitari **con lo specifico status di studente a tempo parziale**, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale;

Dato Atto che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito della istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996 n. 543, come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n. 639, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 novembre 2012 n. 190 – "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" – nonché nell'osservanza dei contenuti del piano aziendale della prevenzione della corruzione 2019-2021;

PROPONE

Per quanto in premessa, che si intende riportato e trascritto, di:

- 1. Concedere** il diritto delle 150 ore per motivi di studio al sottoelencato ed ulteriore dipendente rispondente ai requisiti dell' art. 62 del CCNL 2019 - 2021, fatta salva ulteriore e più approfondita disamina della richiesta, della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese :

N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	CORSO DI STUDI
58	SPINOSA ONOFRIO	16/07/1985	Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche _ Univ. Messina

- 2. Dare Atto** che le unità di personale che beneficiano del diritto allo studio nell'anno 2023, con il dipendente suindicato, assomma complessivamente a **n. 58** e che tale numero non supera la percentuale del 3%, confermata nel nuovo CCNL 2019 – 2021, pari a **68** unità per l'anno solare 2023;

- 3. Evidenziare** che:

- i permessi in oggetto spettano esclusivamente per la frequenza delle lezioni/corsi coincidenti con l'orario di servizio o per sostenere gli esami, per la sola giornata della prova frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono lezioni e/o esami anche fuori sede), pertanto, non potranno essere fruiti se l'organizzazione delle lezioni/corsi consente la frequenza anche in orario compatibile con lo **svolgimento dell'attività lavorativa, né per seguire corsi di studio programmati al di fuori dell'attività lavorativa;**
- secondo il parere ARAN parere CFC57b, fornito per altro Comparto, **gli studenti che seguono lezioni on line devono fornire al proprio datore di lavoro la certificazione** mediante la quale **l'università attesta che quel determinato dipendente ha seguito personalmente ed effettivamente, in orari coincidenti con quelli lavorativi, le lezioni da remoto ;**
- ai sensi dell'art.62 comma 9 del CCNL Comparto Sanità, i beneficiari devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati vengono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato. Permane in capo al dipendente l'obbligo di documentare la frequenza alle lezioni/corsi e/o il sostenimento degli esami per i quali sono stati concessi i permessi in parola, pena il recupero delle ore utilizzate;

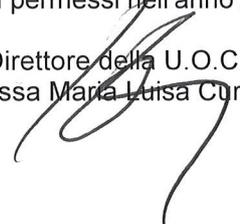
- 4. Dare atto**, per quanto sopra specificato, **che :**

- ✓ il beneficio di fruizione del permesso è da ritenersi valido per l'anno 2023;
- ✓ i beneficiari dei permessi dovranno fornire adeguata certificazione in ordine alla frequenza alle scuole e ai corsi, nonché agli esami finali sostenuti;
- ✓ la validazione della fruizione dei permessi è subordinata, per i dipendenti iscritti ad Università Telematiche, alla presentazione di apposita autocertificazione, comprovante l'avvenuto collegamento alle lezioni concomitanti con l'orario di lavoro (lezioni in DAD ossia lezioni con orari prefissati), **con la precisazione che l'Azienda si riserva di disporre opportuni controlli presso le stesse Università Telematiche;**
- ✓ **i permessi già concessi e non adeguatamente giustificati verranno considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato;**

- 5. Dare atto** che :

- ✓ che per quanto attiene **ai dipendenti con rapporto di lavoro in part-time** (sia verticale che orizzontale) la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va applicata in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno (v. ARAN SAN152 Orientamenti applicativi);
 - ✓ **ai lavoratori** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato iscritti a corsi universitari **con lo specifico status di studente a tempo parziale**, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale;
- 6. Dare Atto** che si procederà alla disamina delle ulteriori istanze che perverranno secondo l'ordine di presentazione, se rientranti nel limite di percentuale, ed a parità di data secondo i criteri di priorità previsti dal CCNL, per un eventuale loro accoglimento.
- 7. Fare Carico** al Servizio Rilevazione Presenze :
- ✓ di vigilare sulla corretta fruizione delle 150 ore, tenendo conto che il diritto allo studio compete esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono lezioni e/o esami anche fuori sede) e non possono essere utilizzati per la preparazione agli esami e per il tirocinio tenendo conto, altresì, che **al personale in part-time le ore di permesso per diritto allo studio vengono concesse in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno, e che al personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base alla durata temporale del contratto di lavoro nell'anno di riferimento;**
 - ✓ di tener presente per la validazione della fruizione dei permessi studio ai dipendenti che frequentano Corsi di Studio con lezioni on-line che gli stessi dovranno presentare apposita autocertificazione, comprovante l'avvenuto collegamento alle lezioni concomitanti con l'orario di lavoro (lezioni in DAD ossia lezioni con orari prefissati); le autocertificazioni devono contenere tutti i dati volti a permettere all'Amministrazione i controlli sulle dichiarazioni rese, atteso che **l'Azienda si riserva di disporre opportuni controlli presso le stesse Università Telematiche e/o altri Istituti;**
 - ✓ di tener presente che ai **lavoratori** a con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato iscritti a corsi universitari **con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta**, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente;
- 8. Fare Carico** ai dipendenti beneficiari del diritto:
- ✓ dell'onere della trasmissione a questa Amministrazione delle attestazioni di frequenza, nonché dell'attestato rilasciato a fine corso e/o delle dichiarazioni sostitutive rilasciate secondo la normativa di riferimento, in mancanza dei quali i permessi già utilizzati verranno considerati aspettativa per motivi personali;
 - ✓ dell'onere di comunicare l'eventuale non ammissione al corso o rinuncia al diritto, qualunque sia la causa.
- 9. Curerà** l'esecuzione del presente provvedimento l'U.O.C. Risorse Umane.
- 10. La pubblicazione del presente provvedimento sul sito WEB Aziendale al Link "delibere" varrà come notifica agli interessati ed ai Servizi/U.O. di assegnazione degli stessi.**
- 11. Munire** la presente deliberazione della clausola di **immediata esecutività**, ai sensi dell'art. 53 p.7 L.R. n. 30/93, considerato che i beneficiari devono fruire dei permessi nell'anno 2023 già iniziato.

Il Direttore della U.O.C.
Dott.ssa Maria Luisa Curti



ESOS VON 0. P

Sul presente atto viene espresso

parere _____ dal

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Gaetano Buccheri)

IL Commissario Straordinario

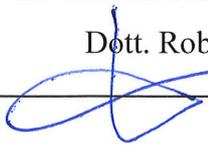
- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL Commissario Straordinario

Dott. Roberto Colletti



Il Segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 19 NOV. 2023 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta _____

ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi

Altre annotazioni
